

Agli alunni e alle loro famiglie
Ai docenti e al personale ATA

Carissimi alunni, genitori, docenti e personale ATA,

ci siamo lasciati un po' bruscamente. Dovevano essere due giorni di vacanze di carnevale, poi è arrivata la chiusura di una settimana, poi un'altra settimana ancora... e siamo arrivati a Pasqua, con il ragionevole sospetto che per quest'anno non si tornerà più in aula.

La nostra normalità è stata stravolta. La routine scolastica ha subito una vera e propria rivoluzione che – magra consolazione – ci ha permesso di testare nuove modalità didattiche, certo non sostitutive della didattica in presenza, ma almeno palliative in una situazione che rischiava di eclissare completamente il diritto all'istruzione.

Ben più drammatico è stato lo sconvolgimento nella sfera personale e privata di ciascuno di noi. Cremona e la sua provincia sono state l'epicentro di questa epidemia, e proprio per questo voglio esprimere la mia vicinanza a tutti voi e alle vostre famiglie, che avete vissuto in prima persona questa emergenza pagando un prezzo molto alto a causa di un virus subdolo e funesto.

Gli ultimi dati ci dicono che la situazione sta migliorando, anche se molto lentamente, ma il ritorno alla normalità avverrà necessariamente con molta prudenza, per evitare che siano vanificati tutti i sacrifici fatti finora.

Per la scuola, il Decreto Legge che è stato pubblicato ieri – recante “*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*” – ha fornito due scenari possibili per il proseguimento dell'anno scolastico, in particolare per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e secondo ciclo di istruzione, a seconda che si rientri o meno prima del 18 maggio. Nel primo caso l'esame del primo ciclo si svolgerebbe ugualmente, seppure con modalità ridotte, mentre nel secondo caso sarebbe sostituito dalla valutazione – da parte del consiglio di classe – di un elaborato del candidato. In ogni caso il Decreto prevede l'emanazione di una serie di ordinanze successive che dovranno fornire una specifica regolamentazione delle varie attività da svolgere.

Voglio ringraziare tutti i docenti, che si sono prodigati senza alcuna esitazione per predisporre una didattica a distanza valida ed efficace nonostante tutte le problematiche personali.

Voglio ringraziare il personale ATA, che ha continuato a far ruotare senza sosta gli ingranaggi amministrativi della scuola anche lavorando da casa.

Ma soprattutto voglio ringraziare di cuore tutti gli alunni e le loro famiglie, che – pur in una situazione di grandi incertezze e difficoltà – stanno partecipando con diligenza, responsabilità ed entusiasmo ai percorsi formativi proposti.

Sperando di poter ritornare alla normalità il più presto possibile, rivolgo a tutti voi e a tutte le vostre famiglie i miei più calorosi auguri di buone feste e buona Pasqua!

Il dirigente scolastico
Prof. Pietro G. Pastorello